



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE
PAGAMENTO ANNO 2018;**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventitre**, del mese di **dicembre**, alle ore **undici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENT E.
GIACOLETTO MAURIZIO	Sì
GRIVETTO ANNA MARIA	Sì
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
MICHELOTTI MAURO	Sì
ROMAGNOLO ELOISE JESSICA	Sì
ALLICE LAURA MARIA	Giust.
BOGGETTO PIER LUIGI	Sì
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA	Sì
MARINIG PIETRO	Sì
BURLANDO MARIA CRISTINA	Sì
SCARFIDI ROSSANO	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DR. LUCA FASCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIACOLETTO MAURIZIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco presidente;

Richiamata la legge 27 dicembre 2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639 e seguenti, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Tributi per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Viste le disposizioni dei commi 641, 642, 643 e successivi dell'art. 1 della Legge di stabilità n. 147/2013 che vanno a disciplinare la TARI e che riprendono in gran parte le norme e le strutture della TARES istituita con Decreto legge n. 201/2011 e che richiamano espressamente il sistema previsto nel D.Lgs. n. 22 del 5.2.1997 (Decreto Ronchi) che istituiva il metodo normalizzato.

Visti, altresì, i commi 682 e 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014 convertito nella L. 2.5.2014 n. 68.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale sostituisce il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 3888/23.12.2000, disponendo che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

Richiamato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 06.09.2014).

Richiamata la deliberazione consiliare n.16 del 29.07.2015 con la quale sono state approvate modifiche al suddetto regolamento;

Richiamata, inoltre, la deliberazione C.C. n. 5 del 30.4.2016, avente ad oggetto: “Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione modifiche”;

Dato atto che l'art. 1 comma 683, delle L. 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) testualmente recita: “683. Il consiglio comunale, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia... (omissis);

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (“Legge di Stabilità 2016”) il quale, estendendo anche agli anni 2016-2017 le agevolazioni fissate per i Comuni in termine di determinazione delle tariffe, testualmente recita:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80,83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui

all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243 bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Visto l'art. 1, comma 42 della L. 232/2016 - Legge di Bilancio 2017 - che ha prorogato di un anno le disposizioni che disponevano il blocco agli aumenti contenuti nella Legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 26, L. 208/2016).

Dato atto che il disegno di legge di bilancio 2018, attualmente in discussione in Parlamento, prevede la proroga di un anno della sospensione sopra citata;

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina della L. 232/2016 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666);

Ritenuto necessario confermare per l'anno 2018 il piano finanziario TARI anno 2017 e relative tariffe, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.3.2017 ed allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto stabilire che il versamento TARI sarà effettuato, per l'anno 2018, in numero tre rate con le seguenti scadenze:

- 1^ rata "acconto" con scadenza il 30 aprile, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 2^ rata "acconto" con scadenza il 31 luglio, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 3^ rata "saldo" con scadenza il 31 ottobre, pari al 34% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;

Dato atto che il tributo TARI per l'anno 2018 sarà versamento direttamente al Comune mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti.

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco afferma che è stato "ribaltato" sul 2018 il vecchio piano finanziario del 2017 e che lo stesso sarà modificabile sino al 28.02.2018. In ogni caso, dichiara che non vi dovrebbero essere delle modifiche, in quanto il Consorzio ha deliberato una tipologia di applicazione del tributo simile a quella del 2016.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di confermare per l'anno 2018 il piano finanziario TARI per l'anno 2017 e relative tariffe, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 31.3.2017, che viene allegato al presente atto come allegato A per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di determinare per l'anno 2018:

- le tabelle relative ai coefficienti per le utenze domestiche e non domestiche e la tabella degli occupanti equivalenti contenute nel prospetto allegato al presente atto come allegato B per costituirne parte integrante e sostanziale;
- le tariffe TARI contenute nel prospetto allegato al presente atto come allegato C per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che il versamento TARI sarà effettuato, per l'anno 2018, in numero tre rate con le seguenti scadenze:

- 1^ rata "acconto" con scadenza il 30 aprile, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 2^ rata "acconto" con scadenza il 31 luglio, pari al 33% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;
- 3^ rata "saldo" con scadenza il 31 ottobre, pari al 34% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite per l'anno 2018;

Di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2018 sarà versamento direttamente al Comune mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti.

Di dare mandato all'Ufficio Tributi di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione palese che dà il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, esito accertato e proclamato dal presidente, delibera di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

ALLEGATO A "OMISSIS"

TABELLA COEFFICIENTI• **UTENZE DOMESTICHE****Residenti**

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Seconda/e case di residenti

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Casa/e di non residenti

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Unità domestiche giuridiche

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	1,00
2 componenti	0,98	1,80
3 componenti	1,08	2,30
4 componenti	1,16	2,60
5 componenti	1,24	2,90
6 componenti	1,30	3,40

Garage

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	0,00
2 componenti	0,98	0,00
3 componenti	1,08	0,00
4 componenti	1,16	0,00
5 componenti	1,24	0,00
6 componenti	1,30	0,00

- **UTENZE NON DOMESTICHE**

N.	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

TABELLA OCCUPANTI EQUIVALENTI

1 - SECONDA/E CASA/E DI RESIDENTE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
1	0	50	1
2	50	90	2
3	90	120	3
4	120	150	4
5	>150	-	5

2 - CASA/E DI NON RESIDENTE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
1	0	20	1
2	20	40	2
3	40	75	3
4	75	110	4
5	>110	-	5

3 - PERSONE GIURIDICHE

	Intervallo SUPERFICIE		OCCUPANTI EQUIVALENTI
	DA mq	a mq	
2	0	70	2
3	70	100	3
4	100	130	4
5	>130	-	5

ALLEGATO C

TARIFFE TARI ANNO 2018

Residenti

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,6598	45,0783
2 componenti	0,7698	81,1409
3 componenti	0,8483	103,68
4 componenti	0,9112	117,2035
5 componenti	0,974	130,727
6 componenti	1,0211	153,2661

Residenti a disposizione

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,6598	45,0783
2 componenti	0,7698	81,1409
3 componenti	0,8483	103,68
4 componenti	0,9112	117,2035
5 componenti	0,974	130,727
6 componenti	1,0211	153,2661

Non residenti

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,6598	45,0783
2 componenti	0,7698	81,1409
3 componenti	0,8483	103,68
4 componenti	0,9112	117,2035
5 componenti	0,974	130,727
6 componenti	1,0211	153,2661

Unità domestiche giuridiche

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,6598	45,0783
2 componenti	0,7698	81,1409
3 componenti	0,8483	103,68
4 componenti	0,9112	117,2035
5 componenti	0,974	130,727
6 componenti	1,0211	153,2661

Garage Locali accessori

NUMERO COMPONENTI	Parte fissa	Parte variabile
1 componente	0,6598	0,0000
2 componenti	0,7698	0,0000
3 componenti	0,8483	0,0000
4 componenti	0,9112	0,0000
5 componenti	0,974	0,0000
6 componenti	1,0211	0,0000

Utenze non domestiche

N.	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4412	0,3631
2	Campeggi, distributori carburanti	0,9237	0,7695
3	Stabilimenti balneari	0,5239	0,4343
4	Esposizioni, autosaloni	0,4136	0,3491
5	Alberghi con ristorante	1,4752	1,2276
6	Alberghi senza ristorante	1,103	0,9148
7	Case di cura e riposo	1,3098	1,0921
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,3787	1,1466
9	Banche ed istituti di credito	0,7583	0,6285
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,1995	0,993
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4752	1,229
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,9927	0,824
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2684	1,0544
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5928	0,4888
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7583	0,6285
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,6729	5,5402

17	Bar, caffè, pasticcerie	5,0184	4,1646
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,4265	2,0152
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,1232	1,7583
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,3549	6,9437
21	Discoteche, night club	1,4338	1,1955
22	Magazzini senza vendita diretta	0,7031	0,5866
23	Impianti sportivi	1,0478	0,8729
24	Banchi di mercato generi alimentari	1,0478	0,4888

LETTO , CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GIACOLETTO MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DR. LUCA FASCIO
---	---

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DR. LUCA FASCIO
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 12/01/2018 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 12/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23-dic-2017

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUCA FASCIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Levone, lì 12/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LUCA FASCIO